



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 37 del 26 maggio 2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL FONDO 2021 PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA DEL PERSONALE NON DIRIGENTE

Il Presidente introduce l'argomento posto al punto n. 8 dell'ordine del giorno, comunicando che è necessario procedere all'approvazione del fondo 2021 per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata.

La principale disposizione in merito alla costituzione del fondo in questione è rappresentata dall'art. 67 del CCNL 21.5.2018 del personale dipendente del comparto Funzioni Locali 2016-2018 secondo il quale, a decorrere dal 2018 il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dal previgente art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2021, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art.33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL del 22.1.2004. Tali risorse confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative che saranno finanziate a carico del bilancio ove tali risorse vengono riacquisite.

Giova richiamare, altresì, gli artt. 31 e 32 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni/Autonomie locali per il biennio economico 2002/2003 e quadriennio normativo 2002/2005, stipulato in data 22.01.2004; l'art. 8 c. 5 del successivo CCNL dell'11.4.2008 biennio economico 2006-2007, quadriennio normativo 2006-2009, riguardanti il personale camerale non dirigente, afferenti le risorse finanziarie oggetto del presente provvedimento e, in particolare, il comma 2 del succitato art. 31 del CCNL/11.4.2008, il quale dispone che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (risorse decentrate stabili), determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32 commi 1 e 2, vengono definite, con effetto dal 31.12.2003 ed a far tempo dall'anno 2004, in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, per gli anni successivi.

Il Fondo per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata 2021 è stato costituito nel rispetto del percorso normativo previsto dal D.lgs. 150/2009 al D.L. 78/2010 convertito nella L.122/2010, delle circolari emanate dal M.E.F. n.2/22.1.2010, n.40/23.12.2010, n.12/2011, n.33/28.12.2011, n.20 dell'8.5.2015, della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.16/2012 ed, inoltre,



di quanto stabilito dalla legge n.190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015), dall'art.1 comma 456 della L. 147/2013, dalla legge di stabilità 2016 n.208 del 28.12.2015 e dal D.lgs. n.75 del 25.5.2017 art. 23 che abroga l'art.1 c.236 della L. 208 del 28.12.2015 e che stabilisce che a decorrere dal 1.1.2017 *“l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, c.2 del d.lgs.165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*.

Alla luce delle disposizioni vigenti in materia, il Segretario Generale richiedeva con nota prot. n. 894 del 15 gennaio 2021 al Responsabile dell'Unità Operativa “Risorse Umane” dell'Ente di procedere alla costituzione dei fondi del salario accessorio del personale dirigente e non dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata per l'anno 2021 e da trasmettere anche al Collegio dei revisori dei conti per le relative certificazioni.

In data 03/05/2021, con prot. n. 9623, l'Ufficio incaricato trasmetteva i prospetti elaborati e le relative relazioni illustrative tecnico-finanziarie di costituzione dei fondi del salario accessorio del personale dirigente e non dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata per l'anno 2021 sia al Segretario Generale, che al Collegio dei Revisori dei Conti per gli adempimenti di competenza.

In merito, il Collegio dei revisori in data 10/05/2021 richiedeva ulteriori elementi informativi con email del 10 maggio 2021, riscontrata dall'Ente in data 12 maggio 2021.

In particolare, i prospetti in questione evidenziano che la somma utile da destinare al finanziamento del fondo per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata anno 2021, ammonta a € 498.005,22 al netto delle somme destinate alle PP.OO. di € 65.627,87. Il totale del fondo per l'anno 2021 da destinare allo specifico conto 321006 " Retribuzione accessoria del personale non dirigente" è pertanto di € 498.005,22, ed una spesa di € 65.627,87 sul conto n.321009" Retribuzione accessoria per le P.O." che rimane invariata rispetto al 2020.

Indi, il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 3/2021 del 19/05/2021, prot. n. 11407 del 25/05/2021, attestava di aver verificato che:

- *“la relazione tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;*
- *i fondi contrattuali per l'anno 2021 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;*



- *l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;*
- *la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in questione è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori."*

Conseguentemente, il Collegio *"esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 40-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*, inoltre il Collegio segnala che *"... al fine di garantire la copertura finanziaria delle risorse come sopra determinate, l'Ente dovrà adottare apposita variazione di bilancio sui conti n. 321014 "retribuzione accessoria del personale dirigente" e n. 321006 "retribuzione accessoria del personale non dirigente" e relativi oneri riflessi per adeguare gli importi presenti in bilancio sui predetti conti a quelli oggetto della presente certificazione."*

La Giunta, pertanto, è chiamata a:

- procedere all'approvazione del fondo per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata costituito da risorse decentrate stabili e risorse decentrate variabili quantificate, relativamente all'anno 2021, in € 498.005,22 al netto delle somme destinate alla retribuzione accessoria delle PP.OO. pari a € 65.627,87 e delle decurtazioni imposte dalla normativa in materia;
- prendere atto che le somme non utilizzate, rivenienti dal fondo per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata dell'anno 2020, alla data odierna, risultano € 19.206,52 derivanti dal residuo del Fondo Straordinario 2020 e € 9.225,60 ai sensi del comma n. 870 art. 1 legge 30 dicembre 2020, n. 178 quali risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell'anno 2020;
- riservarsi di rideterminare il fondo in questione in conseguenza degli accordi assunti nell'ambito della contrattazione integrativa con riferimento alla destinazione della somma pari ad € 9.225,60 - quali risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell'anno 2020, ai sensi del comma n. 870 art. 1 legge 30 dicembre 2020, n. 178 - per il finanziamento dei trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo in deroga all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;
- riservarsi, eventualmente, l'integrazione del fondo in questione così come previsto dall'art. 67, commi 1, 2, 3, 4 del CCNL 21.5.2018 con eventuali, ulteriori somme relative alle descrizioni citate;



- prevedere per l'anno 2021 allo specifico conto 321006 "Retribuzione accessoria del personale non dirigente" del bilancio dell'Ente la somma complessiva di € 498.005,22 (al netto delle somme destinate alla retribuzione accessoria delle PP.OO) per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente anno 2021 ed una somma di € 65.627,87 sul conto 321009 "Retribuzione accessoria per le P.O." per la retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di P.O., che rispetto al 2020 rimane invariata;
- determinare il fondo per il lavoro straordinario, relativamente all'anno 2021, in €21.730,89.

LA GIUNTA

nella seguente composizione:

- Michele SOMMA	Presidente	presente
- Aldo MATTIA	Settore Agricoltura	presente
- Antonio MIELE	Settore Artigianato	presente
- Fausto DE MARE	Settore Commercio	presente
- Francesco MARIO OTTATI	Settore Industria	presente
- Francesco LISURICI	Settore Turismo	presente

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e successive modificazioni, e in particolare il comma 2 dell'art. 15 ove si prevede che le riunioni della Giunta siano valide con la presenza della maggioranza dei componenti in carica;

VERIFICATA la regolarità della propria composizione (essendo presenti all'atto dell'assunzione della presente deliberazione n. 6 consiglieri in videoconferenza - ai sensi dell'art. 13 comma 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02/03/2021 - rispetto a n. 6 consiglieri attualmente in carica);

UDITA l'ampia e dettagliata relazione del Presidente;

DATO ATTO che, in applicazione delle disposizioni richiamate in premessa, occorre procedere alla determinazione del fondo per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata anno 2021, quantificando le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (c.d. risorse decentrate);

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2016-2018 del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21 maggio 2018;

VISTO, in particolare, il comma 1 dell'art. 67 del soprarichiamato CCNL del personale dipendente del comparto Funzioni Locali 2016-2018 ove si prevede che: *"A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei*



revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi";

DATO ATTO che alla data odierna sono stati affidati n. 5 incarichi di responsabile di Posizione Organizzative (n. 3 in servizio presso le sedi di Potenza di cui n.1 "Responsabile del Servizio n. 5 Relazioni con l'Azienda Speciale", *ad interim* al Responsabile del Servizio n. 1 "Governo Camerale" e n. 2 in servizio presso la sede di Matera);

VERIFICATO che il fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative presenta una consistenza pari ad € 65.627,87 e che, conseguentemente, tale l'importo così consolidato resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi;

PRESO ATTO che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali 2016-2018 prevede una serie d'incrementi stabili derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art.67, comma 2, lettere a, b, c, d, e, g, h;

PRESO ATTO che le somme relative all'art.67, comma 2, lettere a) e b) sono da considerarsi non soggette ai limiti di legge per il contenimento degli incrementi del Fondo ai sensi della dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL del 21.05.2018;

PRESO ATTO, in particolare, di quanto disposto dalle lettere b) e c) del sopracitato comma 2 dell'art. 67 Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali 2016-2018, in base alle quali il fondo in questione, nella sua parte stabile, è incrementato rispettivamente di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 (incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. Tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data, inoltre, dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità;



PRESO ATTO, in merito, della circolare del MEF n. 33/28.12.2011 che, riguardo ai fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa, rimanda alle istruzioni impartite con circolare n. 2 del 22.1.2010;

PRESO ATTO che nelle risorse stabili sono annoverati gli importi relativi alle retribuzioni individuali di anzianità – c.d. R.I.A.- del personale cessato dal servizio nel corso degli anni;

PRESO ATTO, inoltre, che con la presente costituzione del fondo del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata anno 2021 nelle risorse stabili viene considerato l'intero importo annuale comprensivo di 13[^] mensilità della R.I.A. percepita dai dipendenti cessati dal servizio, nell'anno precedente (2020):

- ✓ presso la sede centrale di Potenza:
 - un'unità di categ. D7 per pensionamento il 31/01/2020, € 1.280,24;
 - un'unità di categ. B7 per pensionamento il 31/10/2020, € 1.717,04;
- ✓ presso la sede operativa di Potenza:
 - un'unità di categ. B8v per pensionamento il 30/11/2020, € 1.153,62;
- ✓ presso la sede secondaria di Matera:
 - un'unità di categ. D6 per pensionamento il 31/11/2020, € 2.142,14;
 - un'unità di categ. B7 per pensionamento il 31/10/2020, € 1.057,94.

VISTO, altresì, il comma 3 del già citato art. 67 del CCNL del 21.5.2018, ove si prevede che le “risorse stabili” siano integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità (risorse decentrate variabili), derivanti dall'applicazione delle lettere a, b, c, d, e, f, h, i, k, nonché dai commi 4 e 5, fermo restando il rispetto dei vincoli previsti dalle discipline contrattuali vigenti e dell'art. 23, comma 2 del D.lgs. 75/2017;

DATO atto che l'ufficio Bilancio e Contabilità dell'Ente valuterà costantemente se ci saranno le condizioni relative ai requisiti finanziari per il mantenimento nel fondo dell'incremento previsto dalle norme contrattuali art.67 comma 4;

CONSIDERATO che le cessazioni di rapporto di lavoro verificatesi negli anni dal 2013 al 2020 congiuntamente all'impossibilità, per i vincoli assunzionali, di dar corso ad un programma di turnover hanno determinato la redistribuzione delle competenze lavorative assolute dal personale cessato, determinando un aggravamento dei carichi di lavoro delle unità di personale in servizio, personale, peraltro, impegnato su più fronti lavorativi (sia con riferimento alle attività ordinarie, sia con riferimento a quelle relative ai progetti derivanti dal nuovo assetto funzionale dell'Ente),

RITENUTO che sia dovere del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata di garantire gli standard dei livelli di efficienza delle proprie prestazioni, ottimizzandoli e perfezionandoli, in ossequio alle disposizioni normative vigenti che impongono la gestione della performance di una Pubblica Amministrazione



quanto più incisiva e funzionale, nonché in considerazione del nuovo assetto funzionale riconosciuto alle Camere di commercio dal D.Lgs. n.219/2016 di riforma del sistema camerale;

ATTESO che il personale non dirigente dell'Ente è chiamato al raggiungimento di obiettivi di performance individuale, i cui target di riferimento sono di anno in anno più complessi, richiedendo prestazioni lavorative sempre più puntuali, rigorose e performanti in relazione alla qualità e quantità dei servizi da rendere e al grado di soddisfazione degli utenti;

CONSIDERATO che il fondo del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata, risulta alimentato dall'ammontare delle risorse economiche di cui all'art. 67 comma 3 lett. i) e comma 5 lett. b) così come risultante dallo specifico prospetto alla voce risorse aggiuntive per nuovi servizi ed incremento di quelli esistenti e mantenimento degli stessi, nella misura degli importi già stabiliti nella costituzione dei fondi degli anni precedenti;

DATO ATTO, pertanto, che il fondo in questione per l'anno 2021 ha seguito il percorso normativo dal D.lgs. 150/2009 al D.L. 78/2010 convertito nella L.122/2010; il rispetto delle circolari emanate dal M.E.F. n.2/22.1.2010, n.40/23.12.2010, n.12/2011, n.33/28.12.2011, n.20 dell'8.5.2015, della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.16/2012 ed, inoltre, quanto stabilito dalla legge n.190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015), dall'art.1 comma 456 della L. 147/2013, dalla legge di stabilità 2016 n.208 del 28.12.2015 e dal D.lgs. n.75 del 25.5.2017 art. 23 che abroga l'art.1 c.236 della L. 208 del 28.12.2015 e che stabilisce che a decorrere dal 1.1.2017 *“l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, c.2 del d.lgs.165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*;

DATO ATTO che quanto esposto al punto precedente risulta agli atti degli uffici della Camere di commercio della Basilicata;

DATO ATTO che, in base all'art. 67 comma 1 del CCNL 2016-2018 del 21.5.2018, le risorse decentrate stabili del predetto fondo sono consolidate in un unico importo al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative che ammontano ad € 65.627,87, le cui risorse destinate sono poste a carico del bilancio dell'Ente;

VISTA la composizione del fondo del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata anno 2021, come dalle voci di seguito riportate, al lordo delle decurtazioni da operare:



- | | |
|----------------------|---------------|
| 1. risorse stabili | € 312.712,17; |
| 2. risorse variabili | € 246.340,37; |

PRESO ATTO che l'ammontare delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'anno 2021 è pari ad € 559.052,54, da cui vengono decurtate risorse pari a € 45.723,77 (€ 1.635,82 + € 44.087,95) relative alla decurtazione permanente del fondo, ai sensi delle disposizioni introdotte dalla L. 147/2013. art. 1 c. 456 (legge di stabilità 2014);

DATO ATTO che le decurtazioni di cui al punto precedente sono state evidenziate nel relativo prospetto di costituzione del fondo agli atti della Giunta;

RICHIAMATO il già citato D.lgs. n.75 del 25.5.2017 ove al comma 2 dell'art.23 che *“l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c.2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*;

RITENUTO, pertanto, di considerare l'ammontare delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'anno 2021 al lordo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, al fine di rendere omogenei i dati contabili dell'ammontare delle risorse decentrate 2021 con l'ammontare delle risorse decentrate dell'anno 2016 (€ 520.501,46);

PRESO ATTO che le somme relative all'art.67, comma 2, lettere a) e b) sono da considerarsi non soggette ai limiti di legge per il contenimento degli incrementi del Fondo ai sensi della dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL del 21.05.2018;

RITENUTO che nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 si debba effettuare un'ulteriore decurtazione di € 43.755,67 per non superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

DATO ATTO che, alla data di adozione del presente provvedimento, sono quantificabili le somme residue derivanti dal residuo del Fondo Straordinario 2020 pari ad € 19.206,52 e € 9.225,60 ai sensi del comma n. 870 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 quali risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell'anno 2020;

RITENUTO, conseguentemente, di riservarsi in fase di rideterminazione del fondo in questione di tener conto di altre eventuali somme residue di cui alla voce *“risorse rivenienti dal residuo dell'anno 2020”* e degli accordi assunti nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, relativamente alla destinazione delle risorse dei risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell'anno 2020 pari ad € 9.225,60 al finanziamento dei trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro,



ovvero agli istituti del welfare integrativo ai sensi del comma n. 870 art. 1 Legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTA la nota prot. 894 del 15/01/2021 con cui il Segretario Generale ha richiesto al Responsabile dell'Ufficio "Risorse Umane" la composizione del fondo del salario accessorio del personale non dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata;

VISTO il riscontro reso dall'Ufficio incaricato in data 03/05/2021, con prot. n. 9623;

DATO ATTO che le risorse decentrate stabili sono destinate al pagamento degli istituti aventi carattere di certezza e stabilità nel tempo: progressioni orizzontali, indennità di comparto;

RICHIAMATO l'art. 67, comma 3 del CCNL 21.5.2018 che consente un incremento adeguato delle risorse in presenza di processi di riorganizzazione ovvero la riconferma delle somme stabilite nella costituzione precedente dei fondi e che, nella presente fase di determinazione del fondo in questione, le relative risorse vengono riconfermate per gli importi stabiliti in fase di costituzione del fondo dell'anno 2021;

DATO ATTO che in particolare, i prospetti in questione evidenziano che la somma utile da destinare al finanziamento del fondo per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata anno 2021, ammonta a € 498.005,22 al netto delle somme destinate alle PP.OO. di € 65.627,87 e che, pertanto, l'importo totale del fondo per l'anno 2021 da destinare allo specifico conto 321006 "Retribuzione accessoria del personale non dirigente" è di € 498.005,22. Mentre sul conto 321009 "Retribuzione accessoria per le P.O." viene destinato l'importo di € 65.627,87", che rimane invariato rispetto al 2020;

RITENUTO opportuno determinare con il presente provvedimento anche il fondo per il lavoro straordinario per l'anno 2021, pari ad € 21.730,89;

VISTO il verbale n. 3/2021 del 19/05/2021, prot. n. 11407 del 25/05/2021, del Collegio dei Revisori dei Conti ove è stato attestato che:

- *“la relazione tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;*
- *i fondi contrattuali per l'anno 2021 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;*
- *l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;*
- *la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in questione è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare*



riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.”

DATO ATTO che il Collegio in sede del sopra richiamato verbale “*esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l’anno 2021 ai sensi dell’art. 40-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”, segnalando che “*... al fine di garantire la copertura finanziaria delle risorse come sopra determinate, l’Ente dovrà adottare apposita variazione di bilancio sui conti n. 321014 “retribuzione accessoria del personale dirigente” e n. 321006 “retribuzione accessoria del personale non dirigente” e relativi oneri riflessi per adeguare gli importi presenti in bilancio sui predetti conti a quelli oggetto della presente certificazione.*”

Ad unanimità di voti dei presenti, espressi con votazione nominale

DELIBERA

1. di approvare il fondo 2021 per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata costituito da risorse decentrate stabili e risorse decentrate variabili per l’importo complessivo di € 498.005,22 destinati alla retribuzione accessoria del personale non dirigente anno 2021, al netto di € 65.627,87 destinati alla retribuzione accessoria degli incaricati di PO, ed al netto delle somme di cui alle decurtazioni imposte dalla normativa in materia, secondo il quadro accluso alla presente deliberazione di cui all’allegato n.1, formantene parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che le somme non utilizzate, rivenienti dal fondo per la retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata dell’anno 2020, alla data di adozione del presente provvedimento, risultano pari ad € 19.206,52 derivanti dal residuo del Fondo Straordinario 2020;
3. di prendere atto che le somme non utilizzate quali risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell’anno 2020 ai sensi del comma n. 870 art. 1 legge 30 dicembre 2020, n. 178, alla data di adozione del presente provvedimento, risultano pari ad € 9.225,60;
4. di riservarsi, in fase di rideterminazione del fondo in questione, di tener conto di ulteriori ed eventuali somme residue e, conseguentemente, di integrare il predetto fondo al punto 1) dell’allegato prospetto, così come previsto dall’art. 67, commi 1, 2, 3, 4 del CCNL 21.5.2018;
5. di riservarsi, altresì, in fase di rideterminazione del fondo in questione di tener conto degli accordi assunti nell’ambito della contrattazione integrativa, in deroga all’art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, relativamente



alla destinazione delle risorse dei risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell'anno 2020 pari ad € 9.225,60 al finanziamento dei trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo ai sensi del comma n. 870 art. 1 Legge 30 dicembre 2020, n. 178;

6. di determinare il fondo per il lavoro straordinario, relativamente all'anno 2021, in €21.730,89;
7. di prevedere per l'anno 2021 allo specifico conto 321006 "Retribuzione accessoria del personale non dirigente", destinato al finanziamento della retribuzione accessoria del personale non dirigente della Camera di commercio della Basilicata la somma di € 498.005,22 (al netto delle somme destinate alle P.O.) ed al conto 321009 "Retribuzione accessoria per le P.O.", per il fondo per la retribuzione accessoria degli incaricati delle P.O. anno 2021, la somma di € 65.627,87.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Referto di pubblicazione

Esposto all'Albo camerale on line dal 28 MAG. 2021 al - 4 GIU. 2021

